

VICO ETICHETTE

Magazine

La prima rivista dedicata
al mondo delle etichette.

IL FUTURO DELLE ETICHETTE È GIÀ OGGI

Quando le etichette
wash-off fanno
al caso tuo

Le etichette di lusso possono
essere sostenibili?

ANNO 4
N. 10 - Luglio 2024
Copia omaggio

VICO ETICHETTE

Magazine

La prima rivista dedicata
al mondo delle etichette.

- 5** Editoriale:
Il futuro delle etichette è già oggi
- 6** Uno sguardo al futuro: come saranno
le etichette alimentari nel 2040?
- 8** Quando le etichette wash-off
fanno al caso tuo
- 10** Arrivano i packaging cosmetici
amici dell'oceano

- 12** Le etichette di lusso possono
essere sostenibili?
- 14** Compost industriale o casalingo?
Ecco le differenze.
- 16** Vico Etichette Case History.
Come un collaboratore in più

EDITORIALE

Il futuro delle etichette è già oggi

Tutti ci siamo chiesti, almeno una volta, **dove saremo tra qualche anno**. E quando ci si pone questa domanda lo si fa tendenzialmente per **sognare un po'**, pensando a un **futuro luminoso e migliore**.

Non è solo una domanda che ci si pone a livello personale. **Chi ha un'azienda deve sempre programmare il proprio futuro**, avere degli obiettivi da raggiungere e darsi delle tempistiche precise per farlo, oppure sa che le cose non andranno come spera.

Nel mondo delle **etichette** e del **packaging**, **lavoriamo sempre guardando al futuro**. Questo per **due motivi**:

- il **primo** è che **le esigenze del pubblico cambiano** e noi dobbiamo essere sempre **pronti a prevedere** quello che sarà necessario per i nostri clienti
- il **secondo** è che **etichette e packaging possono avere un ruolo essenziale nella riduzione dell'impatto ambientale** di molte attività produttive. Quindi **il futuro a cui guardiamo è quello dell'intero pianeta**.

Ci hai mai pensato? **Le etichette che usi oggi sono state studiate, testate e perfezionate in anni di ricerca**. Quelle che userai nei prossimi anni saranno il frutto di tutto l'impegno che stiamo già mettendo nel nostro lavoro.

Questo **magazine** si apre proprio con uno **sguardo al futuro**, parlando di una **ricerca** che vuole prevedere come sarà il mondo degli imballaggi nel **2040**. E poi prosegue con **spunti "futuristici"** come **nuovi materiali virtuosi** e **lavorazioni lussuose high tech**. Non mancano gli articoli più pratici, che ti aiutano a scegliere le **etichette wash-off** giuste per te e a comprendere meglio il mondo del **compost**.

Visto che il futuro è già qui, ti lasciamo subito alla lettura!

PS: La tua opinione per noi è importante. Per darci un parere sui temi di questo magazine, **scrivici** una mail a info@vicoetichette.it! Nel frattempo, non perderti tutte le news che puoi trovare sul **nostro sito** www.vicoetichette.it.

Uno sguardo al futuro: come saranno le etichette alimentari nel 2040?



Gli **imballaggi alimentari** stanno subendo da anni una **profonda trasformazione**, che li sta portando verso soluzioni **sempre più sostenibili**. Secondo lo studio **"Imballaggi alimentari sostenibili nel 2040"** commissionato a Smithers da UPM Specialty Papers, **nel 2040 oltre il 40% dei materiali** utilizzati per gli imballaggi alimentari saranno **a base di fibre**. Ma questo non significa che il mondo del packaging sarà completamente green: secondo le previsioni, tra poco più di 15 anni il 21% degli imballaggi alimentari finirà comunque in discarica e verrà incenerito.

Persone sempre più attente

La ricerca Smithers dice che **entro il 2040 i consumatori non accetteranno più di dover scegliere tra sostenibilità e comodità**. Le aziende dovranno quindi adottare soluzioni di packaging che possano essere smaltite in modo virtuoso a fine vita senza compromettere la praticità e le prestazioni. E anche le **leggi** in tema di sostenibilità del packaging saranno **sempre più rigorose**, con molti **materiali a base di combustibili fossili e non riciclabili** che diventeranno **"fuorilegge"**, pena **tassazioni salate** per le aziende che li utilizzano. Anche gli imballi a base di **polimeri**, che **attualmente rappresentano il 40% dei pack** nel mondo, **dimezzeranno** nei prossimi due decenni.



Riutilizzo in primo piano

La quota degli imballaggi riutilizzabili è **attualmente inferiore all'1% a livello mondiale**, ma dovrebbe salire a oltre il 20% di tutti gli imballaggi utilizzati entro il 2040, secondo lo studio Smithers. Una previsione realistica? Per molti esperti non è così: già **arrivare al 5% potrebbe essere un ottimo traguardo**, perché il riutilizzo dei contenitori è una pratica complessa da mettere in atto per le aziende e per i consumatori. Ma quindi gli **imballaggi in polimero** spariranno? Quasi certamente no, ma il loro impiego si concentrerà su **applicazioni robuste** in cui è necessario garantire resistenza e possibilità di riutilizzo.

Il tuo packaging e le tue etichette sono pronti per soddisfare i consumatori del futuro? È una domanda che devi porti già da subito, se non vuoi rischiare di trovarti in difficoltà.

Se non sai come rendere più sostenibili le etichette e i pack dei tuoi prodotti, contattaci senza impegno e troveremo la soluzione giusta per te! Puoi scriverci una mail a info@vicoetichette.it o chiamaci al numero verde 800 168 655.

Quando le etichette wash-off fanno al caso tuo



Possono essere **completamente rimosse dall'imballaggio** su cui sono apposte attraverso un **semplice lavaggio** con acqua calda o solventi: è il "superpotere" delle **etichette wash-off**, nome che significa letteralmente "lavate via".

Questa loro caratteristica permette di **separare facilmente** l'etichetta dal contenitore, consentendo un **riciclo più efficiente** dei materiali. Le etichette tradizionali possono infatti ostacolare il riciclo dei contenitori in

vetro o plastica, dal momento che se è troppo difficile rimuoverle vengono gettate nell'indifferenziato assieme al pack.

Con la **crescente consapevolezza dei consumatori** sul tema della **sostenibilità**, la **separabilità del packaging** è una discriminante **importante per il successo di un prodotto**. Le persone, infatti, tendono a scegliere di acquistare prodotti che non creano difficoltà lungo tutto il loro ciclo di vita, smaltimento incluso.

Per quali applicazioni sono indicate le etichette wash-off?

Sono ideali per diversi settori, come ad esempio:

1 Alimenti e bevande

Sono ampiamente utilizzate per l'etichettatura di bottiglie di vetro e plastica per bibite, olio, aceto e altri prodotti alimentari per uso domestico.



2 Cosmetica

Vengono impiegate per l'etichettatura di contenitori di cosmetici e prodotti per la cura del corpo realizzati in materiali misti.



3 Industria farmaceutica

Un'applicazione tipica è quella nell'etichettatura di flaconi e blister, che facilita il riciclo dei materiali.



Quando le etichette wash-off sono rimosse con acqua, possono essere realizzate in diversi **materiali eco-friendly** come l'**acido polilattico (PLA)**, le **pellicole vegetali** ottenute da fonti rinnovabili come la canna da zucchero, la **carta riciclata**. Ma anche il **polietilene (PE)** e **polipropilene (PP)**, che sono materiali plastici, vengono utilizzati per realizzare etichette wash-off **per bottiglie e contenitori in PET**, rendendo più green anche i packaging realizzati con questo tipo di polimero.

Vorresti **semplificare lo smaltimento a fine vita delle tue etichette**? Allora una soluzione wash-off potrebbe essere quello che ti serve: scrivici una mail a info@vicoetichette.it o chiamaci al **numero verde 800 168 655** e ti diremo qual è l'etichetta green che fa al caso tuo!

Arrivano i packaging cosmetici amici dell'oceano

Circa **8 milioni di tonnellate di rifiuti plastici** finiscono ogni anno negli oceani, con effetti catastrofici per tutto l'ecosistema. **Ridurre** gli imballaggi plastici **usa&getta** e **contrastare** la tendenza all'**overpackaging** sono buone pratiche che tutte le aziende possono mettere in pratica già da oggi, ma fortunatamente non sono le uniche soluzioni possibili al problema della dispersione delle plastiche nell'ambiente: la **ricerca** nel campo dell'etichettatura e dei pack è in continuo fermento per **individuare nuove strategie di sostenibilità**.

In particolare, il settore della ricerca dedicato ai **nuovi materiali ecocompatibili** ha prodotto di recente un'innovazione pensata proprio per **"ripulire" gli oceani** dall'enorme quantità di plastica che li ha invasi: un materiale di riciclo, ottimo esempio di **upcycling**.

La resina "oceanica"

Un'azienda tedesca ha sviluppato una **resina per lo stampaggio dei suoi flaconi in plastica** che **nasce da** una materia prima speciale: il **polietilene tereftalato (PET) raccolto in mare**, recuperando i rifiuti plastici gettati tra le onde.

Si tratta di un **materiale così performante** da essere **adatto all'utilizzo nel settore cosmetico**, per il confezionamento di shampoo, detersivi e prodotti per l'igiene e la cura di viso e corpo. Analisi e test hanno dimostrato che **non c'è differenza significativa tra il PET non riciclato e questo nuovo materiale** di origine oceanica.

Inoltre, il **riciclo** dei rifiuti oceanici è **meno inquinante rispetto alla produzione** di nuovi flaconi in plastica, e quindi consente una **diminuzione delle emissioni di CO₂** per la realizzazione dei contenitori.

Esistono ancora **molte false credenze difficili da sradicare sui materiali riciclati**. Ci sono infatti tante aziende che pensano che siano di scarsa qualità o inadatti alle loro esigenze di confezionamento, ma fortunatamente non sempre è così: **è sempre più probabile che anche per il tuo packaging esista un materiale di riciclo adatto**, in grado di assicurarti le performance che vuoi e di ridurre l'impatto ambientale del tuo lavoro.

Raccontaci le tue esigenze di etichettatura e imballaggio, e ti diremo come puoi rendere più eco-friendly il tuo lavoro: scrivici una mail a info@vicoetichette.it o chiamaci al **numero verde 800 168 655** e parlacene del tuo lavoro.

Le etichette di lusso possono essere sostenibili?

La **confezione** di un prodotto fa già **pregustare l'esperienza** che si proverà quando lo si utilizzerà o lo si assaggerà. Per questo, se si vuole **far percepire la sofisticatezza** e l'eleganza dei propri prodotti, facendoli **distinguere dalla concorrenza**, è essenziale che le loro **etichette** abbiano un **aspetto** e un **feeling tattile lussuosi**.

Esistono moltissime **lavorazioni della carta** che possono **rendere più preziose le etichette**, ma purtroppo **spesso** queste nobilitazioni **compromettono la sostenibilità** del packaging. L'utilizzo, ad esempio, di vernici con particolari ingredienti può rendere un'etichetta inadatta al riciclo.

Ma quindi chi vuole un'etichetta riccamente decorata e preziosa deve per forza rinunciare alla sostenibilità? Fortunatamente non è affatto così.

Soluzioni green luxury

Per ridurre l'impatto ambientale delle proprie etichette e assicurare comunque al cliente un'esperienza d'acquisto premium ci sono molte soluzioni possibili:

- **Utilizzo di materiali riciclabili:** anche un packaging di lusso può essere realizzato con **materiali eco-friendly**, che hanno un **look&feel gradevole e accattivante**. Basta selezionare i materiali giusti tra le numerosissime alternative sul mercato.

- **Inchiostri sostenibili:** si possono effettuare **decorazioni** altamente **scenografiche** anche a **basso impatto ambientale**, senza rinunciare al colore e scegliendo **inchiostri ecologici**.



- **Rivestimenti high-tech:** non è sempre necessario ricorrere alla laminazione, esistono infatti delle alternative realizzate **"per trasferimento"**, cioè composte da **più strati sovrapposti**. Ad esempio, con un sottilissimo strato di alluminio (di spessore 6000 volte inferiore a quello di un capello!) si può decorare una carta e far sì che sia comunque riciclabile se non addirittura compostabile.

Un'etichetta realizzata con metodi come quelli che hai appena letto può **combinare un aspetto prezioso con un impatto ambientale ridotto**. E ricorda che puoi migliorare le tue performance ecologiche anche in molti altri modi, ad esempio ottimizzando i processi produttivi nella tua azienda e organizzando al meglio il trasporto dei tuoi prodotti.

C'è solo un **errore** che non devi mai fare: **pensare che non esista una soluzione più green** per le tue etichette, in grado di rispondere al meglio alle tue esigenze sia di look che di prestazioni.



Compost industriale o casalingo? Ecco le differenze.

Purtroppo ancora **molte persone fanno questo sbaglio**: gettano **nel compost casalingo** delle **etichette** o delle confezioni che in realtà **dovrebbero andare nel compost industriale**, cioè che devono essere conferiti nel cassonetto dell'umido (in base alle disposizioni dei diversi comuni).

Lo fanno sicuramente in buona fede, ma è comunque un errore che può **compromettere il processo di compostaggio**, perché non tutti i materiali compostabili sono uguali.

Se le tue **etichette** sono **certificate compostabili**, devi sempre **specificare** in maniera chiara **come devono essere smaltite**, oppure renderai vani gli sforzi di sostenibilità di chi usa i tuoi prodotti.

Compost domestico

I materiali per etichette compostabili nei **bidoni del compost di casa** sono progettati appositamente per **integrarsi nell'ecosistema di microorganismi** che si forma in questi contenitori. Derivate da risorse rinnova-

bili come **polimeri di origine vegetale**, le etichette si degradano in armonia con rifiuti casalinghi come bucce di banana, fondi di caffè e ritagli di erba, tornando gradualmente alla terra senza lasciare residui nocivi.

Compost industriale

Negli **impianti di compostaggio industriale** i rifiuti organici subiscono una **decomposizione controllata**. Questo significa che vengono messe in essere delle **condizioni specifiche per promuovere la decompo-**

sizione dei rifiuti, come ad esempio una **temperatura** più elevata di quella che si sviluppa con il degrado "naturale" del compost casalingo. Le etichette che sono certificate per il compostaggio industriale sono quindi realizzate in materiali che richiedono particolari condizioni per decomporsi al meglio.

Tra tutte le opzioni di materiali ecocompatibili disponibili per le tue etichette, quelli compostabili sono una scelta promettente per ridurre l'impatto ambientale dei tuoi prodotti.

Ma **non basta scegliere i giusti materiali: devi anche fornire tutte le informazioni per il corretto smaltimento delle tue etichette** e dei tuoi packaging una volta utilizzati. E **rendere questo smaltimento più semplice** per i tuoi clienti è un ottimo modo per convincere le persone a scegliere i tuoi prodotti: ricorda che purtroppo, secondo una recente ricerca Ipsos, **il 41% degli italiani ritiene la sostenibilità importante ma non abbastanza da cambiare le sue abitudini quotidiane**.

L'etichetta green migliore per la tua azienda è quella che facilita la vita dei tuoi clienti. E noi di Vico Etichette possiamo trovarla per te: scrivici una mail a info@vicoetichette.it o chiamaci al **numero verde 800 168 655** senza impegno.



Vico Etichette Case History: Come un collaboratore in più

Essere un laboratorio artigiano dell'etichetta significa per la nostra azienda creare delle soluzioni *taylor made* per chi si rivolge a noi. Nella rubrica Vico Etichette Case History

raccontiamo dei progetti particolari che abbiamo realizzato per risolvere alcune criticità che rendevano più complesso il lavoro dei nostri partner.



Il cliente

È una **grande azienda** che deve gestire una **supply chain molto capillare e articolata**. Per questo ha bisogno di un **gran numero di etichette multicode** e deve evadere **velocemente** le richieste che riceve.

Il problema

Il referente in carico degli ordini delle etichette **non ha potuto inviare in anticipo la comanda per un codice**.

L'azienda quindi:

- non poteva evadere gli ordini dei prodotti legati a quel codice etichetta
- rischiava di essere in ritardo con le consegne
- non aveva fermato la produzione, con il risultato di rischiare di accumulare un gran numero di prodotti non etichettabili

La soluzione Vico

Abbiamo risolto a monte questo tipo di problema per tutti i nostri clienti grazie a **Vico MCS**, un **sistema unico di gestione della complessità delle etichette multicode** nato dalla nostra esperienza come partner di aziende di livello internazionale.

Con **Vico MCS** assicuriamo infatti alle aziende di **non restare mai senza etichette**, perché concordiamo con loro un **previsionale** (settimanale, bimensile o mensile) che garantisce loro di avere uno **stock sempre a disposizione**, con il vantaggio di non doverlo stoccare nel proprio magazzino.

Le **etichette** infatti vengono **conservate nella nostra sede** e sono quindi **in pronta consegna**. Nel caso dell'azienda qui sopra, **nonostante l'imprevisto** del mancato ordine **abbiamo potuto inviare immediatamente le etichette già pronte** a magazzino e quindi evitare che si generassero ritardi a catena lungo tutta la supply chain.

Vico MCS ci permette di essere un **vero e proprio collaboratore in più** per i nostri partner, perché **non fa gravare sul loro team** né la **responsabilità** di realizzare autonomamente delle etichette (e di fare quindi degli errori) né il **rischio di rimanere all'improvviso senza un codice**. Per questo è un servizio indispensabile per chi lavora con una **produzione just in time**, che deve evitare ogni tipo di inceppamento nella catena dell'approvvigionamento.

Vuoi sapere se **Vico MCS** fa al caso tuo? Chiamaci al **numero verde 800 168 655** e scopri come lavorare al massimo della produttività!



VICO
ETICHETTE SU MISURA DAL 1982

**Hai un problema con un'etichetta
e non sai come risolverlo?**

Chiamaci al numero verde **800 168 655 e
studieremo una soluzione su misura per te!**

ANNO 4
N.10
Lug. 2024
Copia Omaggio

VICO ETICHETTE SAS

Via Colpi,14
35010 Limena PD
Telefono: +39 049 8840724
P.IVA 01818350280

info@vicoetichette.it
www.vicoetichette.it

NUMERO VERDE: 800 168 655

VICO
ETICHETTE SU MISURA DAL 1982